

ZCZC0/

SXR

Salute --> Specializzazioni mediche

R CRO S45 QBXU

SANITA': A S.ANNA CATANZARO CORSO PER CARDIOCHIRURGHI USA

(ANSA) - CATANZARO, 1 OTT - Entro la fine del 2011, la Fda, l'Agenzia governativa degli Stati Uniti che si occupa della regolamentazione dei prodotti farmaceutici, approvera' l'introduzione negli ospedali americani della Tavi, la protesi valvolare aortica trans catetere. In previsione di questa scadenza, il S.Anna Hospital di Catanzaro ha ospitato un corso di formazione teorico pratico sull'impianto delle protesi Edwards-Sapien. La clinica, infatti, e' scritto in una nota, e' tra i quattro centri europei che curano la formazione degli specialisti americani.

'Lo scopo - prosegue la nota - e' stato quello di formare un gruppo di specialisti internazionali che, a loro volta, svolgeranno attivita' formative nei centri cardiocirurgici statunitensi che introdurranno la procedura. Gli otto specialisti formati al S.Anna erano parte di un gruppo di circa quaranta persone, distribuite in quattro centri europei. Oltre a quello calabrese, sono stati coinvolti il Centro Cardiologico Monzino di Milano per l'Italia; il Policlinico Universitario di Rouen e la Clinica Pasteur di Tolosa, in Francia'.

Diverse le provenienze degli esperti formati a Catanzaro, in particolare gli Stati del Massachusetts, West Virginia, Indiana, Illinois, Pennsylvania, Minnesota, Las Vegas e Arizona. Gli otto americani hanno avuto modo di assistere 'in diretta', grazie al collegamento audio video tra la sala operatoria ibrida del S.Anna e la sala meeting dello stesso ospedale, all'esecuzione di sei procedure su altrettanti casi clinici, eseguite dall'equipe del dottor Mauro Cassese, che ne ha contemporaneamente curato, discutendole, anche la illustrazione.

'Centodieci procedure eseguite in meno di due anni - ha detto Cassese - hanno fatto del S.Anna un punto di riferimento internazionale e oggi ci lusingano, anche se non ci stupiscono, gli apprezzamenti che abbiamo ricevuto alla fine del corso di formazione'. Soddisfatto anche il direttore generale del S.Anna, Giuseppe Failla. 'Abbiamo assistito - ha detto - a un esempio molto concreto di cosa intendiamo quando diciamo che l'alta specialita' e' saper guardare avanti e, meglio ancora, se questo viene fatto bruciando i tempi o addirittura anticipandoli'. (ANSA).

COM-SGH

01-OTT-11 11:50

NNNN